

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2013, n. 1028

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1-Az 1.1.2 Linea di Intervento 1.4 Az - 1.4.1 Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubbl sul BURP n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Del di ammissione della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo Sog proponente: ALFRUS S.r.l.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività riferisce quanto segue il Presidente Vendola:

Visti:

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR n. 1112 del 19 maggio 2011, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di rinominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di rinominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

- L'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi rinominati ai sensi del DPGR 1/2012;
 - La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
 - La D.G.R. n. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
 - La D.G.R. n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
 - La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
 - L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
 - L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
 - L'A.D. n. 822 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
 - L'A.D. n. 823 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
 - La DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e dalla Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
 - La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e la D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (Burp n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare;
 - Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
 - Con A.D. n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- Considerato che:**
- L'impresa ALFRUS S.r.l. in data 19 dicembre 2012 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/00000070 del 08/01/2013;
 - Puglia Sviluppo S.p.A. ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità;

Rilevato che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, pari a complessivi € 697.300,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2.;
- la spesa di € 697.300,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente ALFRUS S.r.l. con sede legale in Via degli Oleandri snc, Z.I. Modugno - 70026 (Ba) - P. IVA 05194770722 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € 697.300,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con gli Atti Dirigenziali n. 589 del 26/11/08 n. 556 dell'8/04/2011 del Servizio Ricerca e Competitività.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente

provvedimento da parte del Responsabile di azione e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 10/04/2013 prot. 2792/BA (prot. n. AOO_158/2943 del 11/04/2013), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- Di ammettere l'impresa proponente ALFRUS S.r.l. con sede legale in Via degli Oleandri snc, Z.I. Modugno - 70026 (Ba) - P. IVA 05194770722 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 1.862.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 697.300,00. Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. n. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro 60 giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità (tale termine è perentorio);
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

ALFRUS S.r.l.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/0000070 del 08/01/2013

Protocollo istruttorio: N. 79

Impresa proponente: ALFRUS S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa ALFRUS S.r.l., Partita IVA 05194770722, è stata costituita in data 29/06/1998, ha avviato la propria attività in data 24/07/2000 ed ha sede legale ed operativa in via degli Oleandri snc, zona industriale di Modugno (Ba).

Alla data del 07/12/2012, i soci che partecipano al capitale sociale di € 82.650,00 sono i seguenti:

- Sisto Leonardo: in piena proprietà per € 27.550,00 (pari al 33,33%);
- Sisto Domenico: in piena proprietà per € 27.550,00 (pari al 33,33%);
- Sisto Michele: in piena proprietà per € 27.550,00 (pari al 33,33%).

La società ha quale Legale Rappresentante il Sig. Sisto Leonardo mentre la carica di Amministratore è ricoperta dai fratelli Sisto Domenico e Sisto Michele, avendo adottato un sistema di amministrazione individuale congiunta, così come risulta dal certificato camerale rilasciato in data 18/12/2012.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, che si qualifica Media Impresa Autonomia, come risultanti dalla D.S.A.N. allegata al progetto di massima:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2011		
Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
11	€ 20.457.347,00	€ 11.359.404,00

La ALFRUS S.r.l. opera nel settore della lavorazione per conto proprio e di terzi di mandorle e di frutta secca e dei prodotti del suolo in genere, anche mediante l'impiego di zuccheri, cacao, miele, sale ed altre materie sussidiarie (cod. ATECO 2007 principale 10.39 lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi - esclusi i succhi di frutta e di ortaggi - e secondario cod. ATECO 2007 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie: lavorazione dolciaria di frutta, frutta in guscio, scorze di frutta ed altre parti di piante).

La Alfrus S.r.l. è in grado di fornire il prodotto mandorla lavorata in diversi modi divisibili in tre macrocategorie:

- 1) mandorla;
- 2) granella;
- 3) farina.

Il prodotto mandorla al naturale potrà essere proposto nei seguenti modi:

- mandorla sgusciata;

- mandorla pelata;
- mandorla pelata tostata;
- mandorle tostate;
- mandorle pralinate;
- mandorle pelate affettate;
- bastoncini di mandorle pelate.

La linea della granella viene proposta nei seguenti prodotti:

- granella di mandorle naturali;
- granella di mandorle pelate;
- granella di mandorle tostate;
- granella di mandorle pralinate.

La terza categoria viene proposta nei seguenti modi:

- farina di mandorle naturali;
- farina di mandorle pelate.

La produzione viene eseguita con macchinari idonei e tecnologicamente aggiornati.

Come rappresentato dall'impresa, l'evoluzione aziendale ha gradatamente trasformato l'attività della proponente dalla semplice lavorazione e conservazione delle mandorle alla lavorazione della frutta in guscio trasformata in semilavorato e destinata all'industria dolciaria.

La ALFRUS, pertanto, produce semilavorati operando all'interno della filiera dell'industria dolciaria. Le produzioni aziendali, infatti, come relazionato dall'impresa, comprendono le operazioni di trasformazione preliminare, quali la pelatura, la calibratura e la tostatura ed operazioni più complesse quali la pralinatura, la produzione di farine e di granella ed, a partire dal biennio in corso, la produzione di mandorle a bastoncini. Tali semilavorati, ai vari stadi della lavorazione vengono collocati integralmente verso le imprese del dolciario. I mercati cui è destinata la produzione aziendale sono, pertanto, i seguenti: industrie dolciarie e micro e piccole imprese di trasformazione dolciaria, con una trascurabile percentuale di prodotto venduta a grossisti e fornitori di GDO.

Si rileva, pertanto, che il programma d'investimento si configura quale lavorazione "strettamente dolciaria" realizzando un semilavorato che costituisce parte della filiera dell'industria dolciaria e, pertanto, rientra nel codice Ateco 2007 ammissibile 10.82.00, anche in armonia con quanto contemplato dalla classificazione europea CPA (istituzionalmente legata all'Ateco) che prevede che siano ricomprese anche le operazioni svolte in subappalto come parte della produzione di cacao, cioccolato e confetteria (*10.82 -Sub-contracted operations as part of manufacturing of cocoa, chocolate and sugar confectionery*). Tali approfondimenti sono supportati dalle considerazioni effettuate, a mezzo mail del 19/07/2012, dalla Direzione Centrale dei dati Amministrativi e dei Registri statistici (DCAR) e successivamente avvalorate, in data 06/03/2013, dalla Direzione Centrale delle Rilevazioni Censuarie e dei Registri Statistici (DCCR) dell'ISTAT.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "I.C.I. - Improving Confectionery Industry", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: ampliamento di un'unità produttiva esistente.

L'investimento in programma prevede l'ampliamento dell'attuale capannone sito nella zona industriale di Modugno (BA) in via degli Oleandri snc. Attualmente, la superficie adibita a capannone è di 2.500 mq dei quali 1.600 mq sono dedicati alla produzione. I restanti spazi sono destinati a spogliatoio per i dipendenti (circa 160 mq) e a magazzino per le materie prime, i prodotti finiti, le celle frigorifere e gli imballaggi (circa 720 mq). Il primo piano dell'immobile (circa 180 mq) accoglie gli uffici. Il progetto prevede l'ampliamento dell'area produttiva di circa 300 mq con la creazione di una ala che permetterà di organizzare le nuove linee produttive accogliendo gli impianti, i macchinari e le attrezzature previsti nel programma di investimento.

Sono state preventivate consulenze specialistiche per lo studio di fattibilità economico – finanziaria del piano proposto e la consulenza di un tecnologo alimentare specializzato nel settore al fine di supportare la fattibilità tecnica e l'implementazione della nuova gamma di prodotti.

La nuova metratura disponibile accoglierà gli impianti previsti nel presente programma d'investimento. In particolare, saranno installati i silos di stoccaggio della materia prima e le macchine per la lavorazione preliminare del prodotto, quali: il depietrificatore, l'impianto di aspirazione delle polveri, la macchina crivellatrice e le macchine laser per l'eliminazione dei corpi estranei dai semilavorati.

Infine, nella parte terminale della linea produttiva saranno installati l'impianto per la produzione di farina, l'impianto di trasformazione delle mandorle in semilavorati affettati e l'impianto di lavorazione dell'anacardo. A completamento dell'investimento sarà acquistata una caldaia ed una sonda per la rilevazione dell'umidità.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel business plan, è di **€ 1.862.000,00** e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richiesto sono pari ad **€ 697.300,00**.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

- A) investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 1.837.000,00**, volti all'effettuazione di studi preliminari di fattibilità, alla realizzazione di opere murarie e assimilate, all'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti.

In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:

- studi di fattibilità economico – finanziaria e studi di fattibilità tecnica delle nuove linee produttive (€ 52.000,00);
- opere di adeguamento del capannone (€ 250.000,00);
- macchinari laser per l'eliminazione dei corpi estranei semilavorati (€ 170.000,00);
- macchina per la produzione della farina di mandorla (€ 100.000,00);
- sonda per la rilevazione dell'umidità (€ 30.000,00);
- impianto per la lavorazione delle mandorle affettate (€ 370.000,00);
- impianto di lavorazione dell'anacardo (€ 300.000,00);
- impianto composto da silos di stoccaggio, depolveratore, macchina laser, crivellatrice (€ 350.000,00);
- sistema di aspirazione delle polveri (€ 50.000,00);
- caldaia (€ 50.000,00);
- depietrificatore per migliorare la qualità dei prodotti (€ 35.000,00);
- silos con elevatori (€ 80.000,00).

Tabella 2

ATTIVI MATERIALI			
Investimenti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare	Ammontare	Ammontare
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 20.800,00
Suolo aziendale	-	-	-
Opere murarie e assimilate	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 50.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	€ 1.535.000,00	€ 1.535.000,00	€ 614.000,00
TOTALE	€ 1.837.000,00	€ 1.837.000,00	€ 684.800,00

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che a fronte di un investimento ammissibile in "Attivi Materiali" pari ad **€ 1.837.000,00**, l'agevolazione concedibile, pari a **€ 684.800,00**, risulta correttamente calcolata.

B) investimenti in **"Servizi di consulenza"**, complessivamente pari ad **€ 25.000,00** per la partecipazione alla fiera internazionale Tuttofood di Milano Edizione 2013.

Tabella 3

Servizi di Consulenza				
Investimenti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare	Ammontare	Ammontare	Ammontare
Certificazione EMAS	-	-	-	-
Certificazione ECOLABEL	-	-	-	-
Certificazione EN UNI ISO 14001	-	-	-	-
Certificazione ETICA SA 8000	-	-	-	-
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	-	-	-	-
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	-	-	-	-
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	-	-	-	-
Partecipazione a fiere	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	-	-	-	-
TOTALE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 12.500,00**.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 4

RIEPILOGO INVESTIMENTI E AGEVOLAZIONI				
Investimenti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto	contributo concedibile
Tipologia spesa	Ammontare	Ammontare	Ammontare	Ammontare
Attivi Materiali	€ 1.837.000,00	€ 1.837.000,00	€ 684.800,00	€ 684.800,00
Risparmio Energetico	-	-	-	-
Ricerca Industriale	-	-	-	-
Sviluppo Sperimentale	-	-	-	-
Servizi di Consulenza	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	-	-	-	-
TOTALE	€ 1.862.000,00	€ 1.862.000,00	€ 697.300,00	€ 697.300,00

Alla luce di quanto sopra enunciato si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per **€ 1.862.000,00**, l'agevolazione concedibile è pari ad **€ 697.300,00**.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare e giustificare adeguatamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità e le relative agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 19/12/2012, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha presentato la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di Massima;
- atto costitutivo e statuto del 29/06/1998 Repertorio n.26177 Raccolta n. 5892;
- copia dei bilanci approvati degli ultimi due esercizi 31/12/2010 e 31/12/2011 con relative note integrative e ricevute di presentazione telematica all'ufficio registro imprese di Bari;
- certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 18/12/2012, con vigenza e nulla osta antimafia;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN al 07/12/2012, a firma del legale rappresentante, attestante il capitale sociale e le relative quote di partecipazione;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la dimensione dell'impresa proponente relativamente all'esercizio 2011;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti proposti;
- relazione sulla coerenza tecnica e industriale degli investimenti proposti a firma del legale rappresentante datato 14/12/2012;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Infine, il soggetto proponente ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/0002562 del 26/03/2013, ed in particolare:

- relazione timbrata e firmata in DSAN della società proponente di approfondimenti circa l'attività svolta dall'azienda con particolare riferimento alla descrizione del prodotto/servizio realizzato e correlazione con l'uso specifico delle attrezzature e dei macchinari oggetto di finanziamento;
- quesiti posti all'ISTAT a mezzo mail dallo studio di consulenza referente del soggetto proponente circa il corretto inquadramento del codice Ateco 2007 indicato dall'impresa in relazione all'attività proposta;
- verbale di assemblea dei soci e relazione sulla gestione dei bilanci 2010 e 2011 prodotti;
- visura catastale della sede oggetto del programma di investimenti;
- riformulazione dell'esercizio "a regime" della tabella relativa alla tempistica prevista nel business plan.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B – è sottoscritta dal Sig. Sisto Leonardo, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'art. 5 dell'Avviso, si rileva che, sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, la società ALFRUS S.r.l. si qualifica media impresa autonoma. Inoltre, il soggetto proponente ha presentato copia del Bilancio relativo all'esercizio 2010 e copia del Bilancio relativo all'esercizio 2011, ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Pertanto, la società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2011 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2011: € 20.457.347,00) nel rispetto del Regolamento, come modificato dal Regolamento n. 19 del 10/08/2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11/08/2009) e relativo Avviso PIA, modificato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto della presenza del requisito di media impresa (come riscontrato sulla base dei dati riportati nella Tabella 1) e di un fatturato superiore ad 8 milioni di euro nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (Anno 2011), è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione.

Per ciò che concerne la dimensione di impresa si segnala che, con riferimento ai requisiti richiesti dall'art. 4 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, la società ALFRUS S.r.l. si definisce media impresa in quanto nell'esercizio 2011 essa ha registrato un fatturato pari a € 20.457.347,00 e un totale di bilancio annuo pari a € 11.359.404,00 mentre nell'esercizio 2010 registra un fatturato pari a € 15.996.727 e un totale di bilancio annuo pari a € 10.123.997,00. Pertanto, l'impresa per due esercizi consecutivi, registra le soglie finanziarie che le consentono di acquisire la qualifica di media impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 10.82.00 – Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie (lavorazione dolciaria di frutta, frutta in guscio, scorze di frutta ed altre parti di piante);
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 10.82.00 – Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie (lavorazione dolciaria di frutta, frutta in guscio, scorze di frutta ed altre parti di piante);
- si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa secondo gli approfondimenti esplicitati nella parte introduttiva della presente relazione, in sintesi, il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente mediante l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature innovative, necessarie alla lavorazione dolciaria in conto proprio e di terzi di frutta in guscio. Il semilavorato ottenuto è esclusivamente diretto all'industria dolciaria per la produzione del prodotto finito.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009, con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 19/04/2012).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento per ampliamento dell'unità produttiva esistente è previsto in un'unità locale ubicata sul territorio pugliese, precisamente nella Zona Industriale di Modugno (Ba) in via degli Oleandri snc, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto da investimenti in attivi materiali e investimenti per "servizi di consulenza".

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

L'iniziativa progettuale proposta dalla ALFRUS S.r.l. si integra con il tessuto economico del mercato locale; la società si avvale di diversi servizi dei quali si approvvigiona sul territorio circostante, ed in particolare: una parte della materia prima è acquistata da alcune piccole imprese pugliesi che si occupano di raccolta e conservazione delle mandorle; per i trasporti delle merci si avvale dei servizi proposti da alcune società consortili di trasporto; la manutenzione degli impianti speciali verrà affidata ad alcune imprese del settore manifatturiero locale. Gli ingenti quantitativi di materia prima e di servizi richiesti dalla proponente stimolano le imprese dell'indotto a migliorare la propria organizzazione potenziandola e rendendola più efficiente. Questo genera una concorrenza positiva tra gli operatori stessi ma anche una naturale selezione che permette di far emergere quegli operatori economici che hanno saputo seguire la crescita della proponente. Questa dinamica consente alle imprese più capaci di superare la dimensione di micro e piccole imprese con le conseguenti possibilità di affermazione sui mercati locali e non.

Tuttavia, il più importante risvolto dell'iniziativa sul tessuto economico e sociale in cui essa si colloca potrebbe essere dato dalla possibilità di favorire la distribuzione a livello europeo di mandorla, granella e farina.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 10 unità delle quali 8 sono inquadrati con la qualifica di operai. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere 3 impiegati di sesso maschile.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di dodici mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 28/02/2013 e come data presunta di ultimazione il 28/02/2014. L'esercizio "a regime" indicato dalla società è il 2015, come da documentazione integrativa. Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- lo stabilimento produttivo da ampliare è localizzato nella zona industriale di Modugno (BA) in via degli Oleandri snc;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 5

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	26.000,00	26.000,00	-	52.000,00
Suolo aziendale	-	-	-	-
Opere murarie e assimilate	250.000,00	-	-	250.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	921.000,00	614.000,00	-	1.535.000,00
Ricerca Industriale	-	-	-	-
Sviluppo Sperimentale	-	-	-	-
Servizi di consulenza	-	-	-	-
Partecipazione a fiere	25.000,00	-	-	25.000,00
Totale Investimento al netto IVA	1.222.000,00	640.000,00	-	1.862.000,00
IVA sugli Acquisti	256.620,00	134.400,00	-	391.020,00
Totale complessivo fabbisogni	1.478.620,00	774.400,00	-	2.253.020,00
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	-	26.650,00	-	26.650,00
Apporto di mezzi propri	-	275.000,00	-	275.000,00
Finanziamenti a m/l termine	900.000,00	-	-	900.000,00
Altro	256.620,00	134.400,00	-	391.020,00
Totale escluso agevolazioni	1.156.620,00	436.050,00	-	1.592.670,00
Agevolazioni in conto impianti	348.650,00	348.650,00	-	697.300,00
Agevolazioni in conto esercizio	-	-	-	-
Totale agevolazioni richieste	348.650,00	348.650,00	-	697.300,00
Totale fonti	1.505.270,00	784.700,00	-	2.289.970,00
Agevolazioni richieste e concedibili			697.300,00	

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari ad **€ 1.872.300,00** (al netto della voce "eccedenza fonti anno precedente" di **€ 26.650,00** non rientrante nelle fonti di copertura PIA), sono rappresentate dall'apporto mezzi propri per **€ 275.000,00**, dal finanziamento a m/l termine per **€ 900.000,00** e dalle agevolazioni per **€ 697.300,00**. Le stesse sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad **€ 1.862.000,00**.

Si segnala che dalla verifica effettuata sui bilanci presentati, l'impresa proponente è dotata di un equilibrio finanziario che consente, a parziale copertura del programma di investimenti, l'utilizzo di poste del Patrimonio Netto.

Pertanto, le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento ammissibile, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La ALFRUS S.r.l. è stata costituita in data 29/06/1998 ed è attiva dal 24/07/2000.

L'evoluzione aziendale ha gradualmente trasformato l'attività della società dalla semplice lavorazione e conservazione delle mandorle alla lavorazione dolciaria della frutta in guscio. L'esperienza dei fratelli Sisto, coniugata alle più moderne tecnologie del settore, ha permesso all'azienda di posizionarsi in maniera competitiva sul mercato nazionale e internazionale e di conquistare la fiducia di alcune aziende dolciarie italiane come Colussi, Sperlari, Vergani, Caffarel, Saponi, etc.

L'azienda ha attuato una politica volta alla qualità ed all'efficienza che si è concretizzata con il conseguimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2000 oggi 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004.

La società proponente dichiara che la *mission aziendale* è di essere riconosciuta dai clienti, dai fornitori e dai collaboratori come partner serio, affidabile e leale, rispettoso delle regole del mercato in cui l'azienda opera. In un'ottica di sostenibilità ambientale, ALFRUS S.r.l. si è dotata di un impianto fotovoltaico con una capacità di produzione pari a 100 kw/h.

Al fine di individuare i campi di applicazione industriale utili al proprio sviluppo aziendale, ALFRUS S.r.l. si impegna nell'attività di ricerca e sviluppo e collabora sia con enti privati che con enti pubblici come l'Università degli Studi di Bari e l'Università degli Studi di Milano.

La proponente ha svolto un innovativo progetto di ricerca al fine di acquisire conoscenze e competenze in merito alla possibilità di prevenire i rischi derivanti dal consumo di prodotti alimentari contaminati da aflatossina¹. Partendo dai metodi attualmente utilizzati (HPLC ed ELISA), da quelli già introdotti per il mais e dalle moderne tecnologie basate sulle microonde e sulle radiofrequenze, la società proponente ha voluto partecipare attivamente alla implementazione di una procedura innovativa di monitoraggio della frutta secca, che possa garantire un rapido controllo ed un'efficiente ed efficace verifica sulla presenza di aflatossina. L'attività di ricerca è stata svolta dalla proponente in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di scienze e tecnologie veterinarie per la sicurezza alimentare), l'Università di Bari (Dipartimento di sanità e benessere animale) e l'azienda STC S.R.L. sita in Mesagne (BR). Inoltre, nel corso dell'anno 2011 la ALFRUS S.R.L. ha collaborato attivamente con il Politecnico di Bari ed in particolare con la Facoltà di Ingegneria per la stesura di una tesi sperimentale in ingegneria gestionale dal titolo "Key Performance Indicators (KPI) in area produzione: il caso Alfrus S.r.l." che ha visto come correlatore il sig. Michele Sisto, responsabile di produzione della società proponente.

La proponente, che può contare su ben cinque linee di produzione con un fatturato attestato nell'anno 2011 di oltre 20 milioni di euro, ha movimentato 5.500 tonnellate di materie prime, circa il 24 % in più rispetto all'esercizio precedente. Questo grazie agli investimenti effettuati negli ultimi esercizi; solo nell'esercizio 2011, l'azienda ha investito oltre 800 mila euro

¹ L'aflatossina è una micotossina prodotta da specie fungine che possono svilupparsi su di una grande varietà di derrate alimentari, soprattutto nella frutta secca (mandorle, pistacchi, arachidi, noccioline, nocciole, arachidi e fichi).

aumentando la produttività di oltre il 30% e ha diminuito i costi di produzione del 10% grazie, anche, all'implementazione del controllo di gestione affidato ad ingegneri esperti nel settore. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte, come attestato dall'impresa:

Tabella 6

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
Valore della produzione	€ 11.324.686,00	€ 16.154.270,00	€ 20.673.260,00
Margine operativo lordo	€ 419.739,00	€ 309.227,00	€ 314.979,00
Risultato prima delle imposte	€ 104.883,00	€ 104.449,00	€ 384.350,00
Utile dell'esercizio	€ 34.711,00	€ 68.126,00	€ 239.489,00

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimento proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2010	2011
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	8,58%	10,20%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,50%	1,48%
Indice di liquidità	1,06%	1,10%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2010	2011
Indice di indipendenza finanziaria	1	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	7	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 9

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2010	1
Anno 2011	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 10

Impresa	Classe
ALFRUS S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2010 e 2011.

Tabella 11

Analisi Economica		
Indici	2010	2011
ROE	0,08	0,21
ROI	0,03	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 12

Impresa	Classe
ALFRUS S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 13

Impresa	Valutazione
ALFRUS S.r.l.	POSITIVO

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 14

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,09	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 15

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,61	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 16

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
ALFRUS S.r.l.	5

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa

Sulla base della documentazione presentata, anche mediante documentazione integrativa e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Business Plan, l’impresa precisa quanto segue:

- a) l’immobile in cui verrà realizzato l’investimento è quello attualmente in uso dalla società proponente ed è sito nella zona industriale di Modugno (Ba) in via degli Oleandri snc. Si tratta di una zona molto sviluppata, con numerose aziende ed è ben collegata alla S.P. 231, alla S.S. 16 e al casello autostradale A14. L’investimento prevede l’ampliamento dell’unità produttiva esistente. La superficie complessiva del capannone è di 2.500 mq di cui: 1.600 mq sono destinati alla produzione; 160 mq sono destinati agli spogliatoi, ai servizi e agli archivi; 720 mq sono destinati al magazzino di materie prime, al magazzino del prodotto finito, alle celle frigorifero e agli imballaggi; 20 mq sono vani tecnici e toilette destinate ai trasportatori. Il primo piano, che è di 180 mq, è destinato agli uffici. Attualmente l’area esterna è di 4.750 mq. Il progetto di ampliamento prevede un incremento di 300 mq dell’attuale capannone che diventerà di 2.800 mq. L’area della produzione totale diventerà di 1.930 mq mentre l’area esterna diventerà di 4.430 mq. La società dichiara che il suolo e l’immobile in cui sarà realizzato l’investimento sono nella piena proprietà e disponibilità della società proponente.
- b) la destinazione urbanistica dell’immobile oggetto del programma di investimenti, già in linea con i piani ambientali ed urbanistici, risulta essere di categoria D/1 ed è individuato catastalmente al foglio 7, particella 902, sub 1.

La valutazione circa la cantierabilità dell’iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

La società proponente dichiara che nell'anno 2011 il mercato della frutta secca ha sviluppato un fatturato di 432 milioni di euro generando una crescita del 5,6% rispetto all'anno precedente, mentre per ciò che riguarda il volume della produzione genera 46.500 tonnellate con un trend positivo del +1,9% rispetto al 2010.

Si evidenziano ottime performance di crescita per quasi tutte le categorie, in particolare il segmento delle noci è quello tra i più dinamici: si registra infatti un tasso di crescita del fatturato del 10,9% e del 1,2% per il volume della produzione, mentre il segmento delle mandorle aumenta sia nel fatturato (+8,8%) sia nel volume della produzione (+6,6%).

Si riduce, invece il mercato dei pinoli e dei pistacchi, probabilmente per l'aumento del prezzo medio: per i pinoli senza guscio la lieve flessione del fatturato (-0,9%) è accompagnata da un aumento del volume della produzione (+5,6%). Anche i pistacchi registrano un calo in termini di fatturato (-4,2%) ma a valore di produzione il trend è positivo (+3%) visto il considerevole aumento del prezzo medio (+7%). Secondo quanto dichiarato dal presidente del comitato scientifico della Inc (International Nut and Dried Fruit Council Foundation) e dalla società Besana, che è tra le più importanti compagnie europee in termini di produzione, lavorazione e commercializzazione di frutta secca ed essiccata con sede a San Gennaro Vesuviano (NA), il trend delle vendite di frutta secca ed essiccata è previsto in notevole aumento nei prossimi anni, trascinato dalla forte domanda di paesi come Cina ed India.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La proponente ha registrato una rapidissima crescita in termini di fatturato negli ultimi anni. Nel corso dell'ultimo biennio si è registrato un incremento del fatturato rispettivamente del 40% nell'esercizio 2010 rispetto all'anno precedente e del 30% nell'esercizio 2011. La società proponente prevede nell'esercizio a regime un fatturato di circa 30 milioni di euro.

L'industria dolciaria, infatti, risulta tra i comparti che risentono in misura sensibilmente inferiore della crisi economica. La proponente, infatti, ha ritenuto di sviluppare il presente programma d'investimento proprio in questo momento storico di cambiamento degli scenari per due motivi: le richieste di mercato, così come evidenziano i dati di bilancio, risultano in crescita, ma a fronte di questi segnali positivi, il management ha ritenuto strategicamente di dover ulteriormente potenziare la propria gamma di prodotti al fine di fidelizzare i clienti. Infatti, in un mercato così ampio che presenta *competitors* molto aggressivi, c'è sempre il rischio che la propria clientela, per esigenze di produzione, necessiti di gamme particolari di semilavorati non disponibili presso il proprio fornitore di fiducia. Questo induce il cliente ad affacciarsi presso altri fornitori concorrenti, con il conseguente rischio di perdere la clientela. E' proprio l'ottica della diversificazione l'input principale del presente programma d'investimento. La ALFRUS S.r.l., infatti, attualmente opera sul mercato italiano per circa il 98% della propria produzione ed intende diversificare il mercato a cui si rivolge. Il management, infatti, si è posto l'obiettivo di incrementare le proprie quote di mercato in Europa. L'attenzione è focalizzata ai mercati della Germania, della Francia, del Belgio e della Polonia presso cui è destinato l'attuale export. L'obiettivo da raggiungere nel prossimo quinquennio è quello di portare il livello di fatturato esportato alla soglia del 20% a fronte dell'attuale 2%.

L'obiettivo produttivo in termini di volumi è l'incremento della produzione dalle attuali 5.500 tonnellate annue a 7.000 tonnellate. Di questo incremento produttivo previsto, una buona parte dei volumi sono già impegnati per soddisfare la commessa che la ALFRUS S.r.l. è in attesa di concludere nel corso dell'anno 2013 con il gruppo Ferrero. Nel 2014 la società prevede un fatturato di circa 30 milioni di euro.

La famiglia Sisto opera sul mercato da oltre un secolo, quindi sostiene di avere una conoscenza capillare dei mercati e degli operatori economici e di contrastare la concorrenza con continui investimenti in ambito tecnologico e ricerca. Il principale vantaggio competitivo della ALFRUS S.r.l. è, comunque, la diversificazione della gamma dei semilavorati offerti alle imprese committenti e gli elevati volumi di semilavorato offerti che consentono di soddisfare le ingenti quantità richieste dai grandi marchi del dolciario a prezzi competitivi; diversamente, i volumi di semilavorato si presentano parcellizzati tra i numerosi piccoli produttori con conseguente aggravio dei costi di approvvigionamento. La proponente afferma che l'affidabilità e la qualità dei suoi prodotti hanno determinato un aumento del numero delle commesse.

E' opportuno sottolineare ancora una volta che l'attività della ALFRUS S.r.l. è soggetta ad una forte stagionalità, tale per cui oltre il 45% del fatturato aziendale viene realizzato negli ultimi quattro mesi dell'esercizio, tale concentrazione delle attività comporta una organizzazione adeguata alla crescita delle commesse. La ALFRUS S.r.l. annovera tra la sua clientela nomi importanti e riconosciuti a livello internazionale come: Colussi, Sperlari, Vergani, Gadeschi, Caffarel, Majani, Pernigotti, Saporì e Bauli che impiegano i semilavorati della società proponente per la produzione dolciaria.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Al vertice della ALFRUS S.r.l. vi è il CdA composto dai tre fratelli Sisto: Leonardo, che riveste la carica di presidente del consiglio di amministrazione, Michele e Domenico che rivestono la carica di amministratori.

I soci operano attivamente e quotidianamente all'interno dell'azienda; il socio Sisto Leonardo riveste la mansione di responsabile della gestione ambientale ed è coadiuvato dal sig. Grassini Paolo nella gestione dell'area amministrazione e contabilità. Il socio Sisto Domenico è responsabile sia dell'area acquisti che dell'area commerciale. Il socio Sisto Michele, coadiuvato dal sig. Romita Guglielmo, è responsabile dell'area produzione e del controllo della qualità. Il responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro è il sig. Ricci Pasquale, mentre il responsabile della sorveglianza sanitaria è il dott.sa Tamborrino Carmela alla quale fa capo l'addetto della sanificazione. La produzione è gestita e controllata separatamente a seconda delle fasi di processo produttivo e si divide in:

- area pelatura;
- area pralinatura;
- area tostatura;
- area naturale.

Infine, nell'organizzazione aziendale sono presenti i magazzini delle materie prime e dei prodotti finiti che sono gestiti separatamente ma fanno capo sempre all'area produzione e controllo della qualità.

ALFRUS S.r.l. ha attualmente alle dipendenze n. 10 risorse umane delle quali 8 (di cui 4 donne) inquadrare come operai e 2 inquadrare come impiegati.

Il soggetto proponente ha previsto, in sede di istanza di accesso, di realizzare nell'esercizio "a regime" mediante il presente programma di investimenti un incremento occupazionale pari a n. 3 nuove unità lavorative da inquadrare come operai.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 17

Sintesi occupazione diretta creata			
		Totale	Di cui donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	-	-
	Impiegati	2	-
	Operai	8	4
	TOTALE	10	4
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	-	-
	Impiegati	2	-
	Operai	11	4
	TOTALE	13	4

Tabella 18

		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	-	-
	Impiegati	-	-
	Operai	3	-
	TOTALE	3	-

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

Alla luce della documentazione fornita, la valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Non previsti.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

La ALFRUS S.R.L., nel business plan, evidenzia che gli investimenti in "servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad € 25.000,00 e riguarderebbero la partecipazione alla fiera internazionale Tuttofood di Milano Edizione 2013.

La mostra B2B della Fiera Tuttofood di Milano per il comparto alimentare, nel 2013 dedicherà più del doppio dello spazio stand per i produttori di dolci, pertanto, diventerà uno spazio molto interessante per la società ALFRUS S.r.l.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella 19

2009	2010	2011
0,22%	1,53%	2,13%

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionate ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa:

Tabella 20

Servizi di Consulenza				
Investimenti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare	Ammontare	Ammontare	Ammontare
Certificazione EMAS	-	-	-	-
Certificazione ECOLABEL	-	-	-	-
Certificazione EN UNI ISO 14001	-	-	-	-
Certificazione ETICA SA 8000	-	-	-	-
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	-	-	-	-
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	-	-	-	-
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	-	-	-	-
Partecipazione a fiere	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	-	-	-	-
TOTALE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 12.500,00**.

La valutazione circa gli investimenti in "servizi di consulenza" è **positiva**.

INVESTIMENTI IN "RISPARMIO ENERGETICO"

Non previsti.

Conclusioni

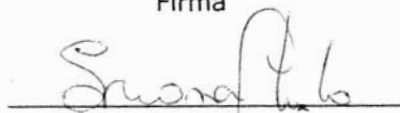
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 ed in "Servizi di Consulenza per le imprese" è **positiva**.

Modugno, 04/04/2013

Il Valutatore

Simona Guido

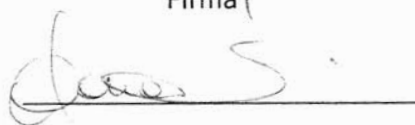
Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simona Guido', written over a horizontal line.

La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donatella Toni', written over a horizontal line.